

**Verbale IV^ Commissione n. 16 del 23/09/2014**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **23** del mese di Settembre, presso la

sede Comunale di Corso Umberto , si è riunita la IV Commissione Consiliare:

Attività Culturali, Sociali, Educative ed Assistenziali.

Alle ore 09.00 in prima convocazione, risultano presenti i Signori .consiglieri:

- 1. Amoroso Paolo**
- 2. Chiello Giuseppina**
- 3. Giuliana Sergio**
- 4. Maggiore Marco**

**Il Presidente Maggiore Marco** constatata la mancanza del numero

legale rimanda la seduta in seconda convocazione alle ore 10.00.

Alle ore 10.00 seconda convocazione, sono presenti i Sigg. Consiglieri:

- 1. Amoroso Paolo**
- 2. Bellante Vincenzo**
- 3. Chiello Giuseppina**
- 4. Giuliana Sergio**
- 5. Maggiore Marco**

**Assenti i sigg. consiglieri:** D'Agati Biagio, D'Anna Francesco,

Giammanco Rosario, Tornatore Emanuele.

Assume la funzione di segretario verbalizzante la S.ra D'Acquisto

Grazia.

**Il Presidente Maggiore**, stante la sussistenza del numero legale,

dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

- Audizione responsabile del servizio Beni Confiscati Geom. Cosimo Tantillo.

- Audizione Dirigente Il Sett. D.ssa Laura Picciurro.

Alle ore 10.10 arriva in commissione il Geom. Cosimo Tantillo.

**Il Presidente Maggiore** accoglie il Geom. Tantillo, dicendo che è stato convocato dalla Commissione per potere avere informazioni sui beni confiscati.

**Il Geom. Tantillo** parla del regolamento, che è stato costituito dal Segretario Buarnè, allora Dirigente la Dott.ssa Marino, intorno al 2008-2009 e che le concessioni demaniali possono andare dai 20 anni ai 30 anni.

I primi problemi sono stati allorquando doveva essere fatta l'assegnazione a terzi, della casa di accoglienza "Casa dei Giovani" la cui assegnazione era prevista per un periodo minimo di 19 anni; la prima stesura del regolamento ha modificato l'assegnazione per un periodo dai 9 anni ai 20 anni, inoltre informa che prima che l'associazione si insedi, viene preso tutto a vaglio dalla Prefettura, ed sostiene che la sede per la casa dei giovani è stata data su responsabilità dell'Amministrazione, che aveva costituito un atto di indirizzo per il canone, in base a delle tabelle stabilendo un canone equo di Euro 400,00. Inoltre ritiene valida la possibilità di mettere a disposizione alcuni beni confiscati per porre un primo rimedio all'emergenza abitativa.

**Il Consigliere Amoroso** chiede come l'amministrazione potrebbe organizzare questo servizio di accoglienza.

**Il Geom. Tantillo** risponde che verrebbe fornita una stanza per un periodo temporaneo limitato, con bagni e cucina comuni, Inoltre

afferma che un servizio simile verrà offerto dal Pronto Soccorso Sociale, progetto che riguarderà un bene confiscato in contrada In corvina e che è già andato a finanziamento; questa struttura potrebbe servire a dare accoglienza ai senzatetto in stato di salute precaria che avrebbero in questo modo la possibilità di dormire in un luogo sicuro, e frattanto i servizi sociali si attiverebbero a trovare una soluzione adeguata.

**Il Consigliere Amoroso** afferma che, data la grande emergenza abitativa che attanaglia la comunità bagherese, il servizio non potrebbe essere sufficiente a porre un rimedio valido, se non viene gestito in modo adeguato.

**Il Geom. Tantillo** spiega che se ben regolamentato, il servizio può essere valido a dare una soluzione temporanea.

**Il Consigliere Amoroso** teme che l'assegnazione rischi di diventare definitiva.

**Il Presidente Maggiore** dichiara che tutto quanto deve essere regolamentato dovere per portare funzionare.

**Il Presidente Maggiore** chiede al Geom. Tantillo, attualmente, di quanti beni confiscati il comune è in possesso.

**Geom. Tantillo** dice che ad oggi i beni confiscati sono 18, di cui uno in C/da Incorvina , finanziato per un pronto soccorso sociale, uno in C/da Ponticello, che è un terreno a forma regolare e c'è stata l'assegnazione come vivaio comunale e poi si è stato destinato ad altri utilizzi. L'Assessore Parlatore, aveva proposto di fare un centro raccolta di rifiuti differenziato, per il quale era già stato predisposto un

certificato per tale destinazione d'uso per dare la possibilità di potere attuare questa idea, dopo di che l'Assessore si è dimesso e non si sono più avute notizie a riguardo. Prosegue informando che C/da Vignazza c'è un appezzamento di terreno destinato a verde agricolo, la cui proprietà è indivisa, sul quale sussiste pericolo di caduta massi, erano stati presentati al Genio Civile dei progetti elaborati dall'Arch. Zaso e comunque c'è un problema di condivisione della proprietà con privati. In via Filippo Buttitta ci sono 4 unità abitative, 2 appartamenti e 2 magazzini che sono occupati dalla Casa dei Giovani. Magazzino Icre in via Pablo Neruda che è un bene particolare e il Comune è proprietario per un terzo.

**Il Consigliere Amoroso** chiede quale iter sia stato seguito per l'assegnazione dei beni e in particolare per l'assegnazione dei locali in via F.ppo Buttitta alla Casa dei Giovani

**Geom. Tantillo** dice che in un primo momento hanno avuto la concessione e dopo si è proceduto con la convenzione che regola i rapporti con il Comune. In via F.ppo Buttitta è avvenuto che una volta insediatasi la casa dei giovani ha realizzato dei lavori con autorizzazione da parte del comune.

**Il Consigliere Bellante** chiede se c'è qualche regolamento che stabilisce limiti di tempo riguardo le concessioni dei beni confiscati.

**Il Geom Tantillo** afferma che sulla durata minima di tempo non c'è una regola generale che vale sempre, ma che varia a seconda dello scopo dell'Associazione.

**Geom. Tantillo** riferisce che tutto ciò che funziona in merito al servizio

beni confiscati è grazie al lavoro svolto dallo stesso .

**Il Presidente Maggiore** fa presente che, dopo avere fatto una ricerca sui regolamenti sui beni confiscati di altri Comuni, ha valutato quello di Catania uno dei migliori.

**Geom. Tantillo** commenta che si devono favorire le associazioni che operano a Bagheria, anche se possiedono pari requisiti di una associazione non del territorio. La legge sulle confische è fondata sul criterio che il territorio deve essere risarcito ed avere un ristoro.

**Il Consigliere Giuliana** chiede chiarimenti riguardo le figure che si occupano della stesura dell'avviso pubblico riguardo le concessioni dei beni.

**Il geom. Tantillo** risponde che se ne occupa l'ufficio dei beni confiscati e dopo il consiglio lo esamina ed approva il regolamento.

**Il Consigliere Amoroso**, venuto a conoscenza della confisca di beni di Gino Di Salvo, chiede se è già a disposizione dell'amministrazione comunale.

**Geom. Tantillo** riferisce che questo bene non è stato assegnato al Comune.

**Il Consigliere Amoroso** chiede quanti sono i beni che non sono stati assegnati.

**Geom. Tantillo** riferisce che c'è un elenco di beni confiscati, e non assegnati e sono in attesa dell'assegnazione.

**Il Presidente Maggiore** chiede se si può avere l'elencazione dei beni non assegnati.

**Il Consigliere Giuliana** chiede se si possono avere degli elementi sui

beni assegnati.

**Geom. Tantillo** riferisce che esiste un organo direttivo collegiale e preseduto dal Prefetto, riferisce inoltre che l'ufficio beni confiscati va potenziato, perché egli è da solo e si occupa inoltre di sanatoria, edilizia privata e opere pubbliche. Una cosa che si è portata a termine è un rogito notarile registrato, per la divisione del bene di via Pergolesi.

**Il Presidente Maggiore** dichiara chiusa la seduta alle ore 11.30

***Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto così come segue:***

Il Presidente della IV Commissione consiliare

*Marco Maggiore*

Il Segretario verbalizzante

*Grazia D'Acquisto*